



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 113 del 21.11.2013

COPIA

OGGETTO: Riconoscimento stato di calamità naturale per eccezionali eventi meteorologici.

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di novembre alle ore 13.00 nella Residenza

Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata dal Sig. Sindaco e così composta:

Michelangeli Clara

Sindaco

Carzedda Claudio

Vice Sindaco - Assessore

Daga Fabio

Assessore

Con l'assistenza del Segretario Comunale, Dr.ssa Piras Lorenza.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

DATO ATTO che nei giorni 18 e 19 novembre 2013, si è verificato un violento nubifragio, che ha determinato uno stato di calamità naturale così come definito dall'art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28;**PREMESSO CHE:**

- le eccezionali piogge verificatesi nei giorni 18, 19, novembre c.a. hanno provocato ingenti danni in tutto il territorio comunale e causato gravi disagi;
- l'evento piovoso ha avuto una portata idraulica di molto superiore a quella che le canalizzazioni esistenti possono assorbire, causando l'innalzamento del livello dell'acqua rispetto al piano stradale;
- tale innalzamento ha causato gravi allagamenti in gran parte nei terreni agricoli;
- l'ondata di piena che si è creata ha distrutto i ponti sulla rete viaria di collegamento con i paesi vicini di Bitti e Lula, isolando completamente il paese di Onani. Il crollo del Ponte di San Bachisio ha reso impraticabile il collegamento con i terreni comunali, ove sono ubicate le aziende agro zootecniche dei pastori. Tutte le vie di comunicazione sono state distrutte, anni di lavori pubblici, rasi al suolo;
- A causa dell'isolamento del paese e dei guasti alla condotta idrica causati dall'alluvione, la popolazione si trova ad avere penuria di viveri ed acqua potabile;
- l'evento ha causato gravi danni alle principali vie del paese e di penetrazione stradale e agraria ricadente sul territorio di Onani. Smottamenti e frane nel centro abitato, le strade rurali cancellate, isolate anche le aziende ed il bestiame disperso. Allagamenti in varie abitazioni e nella scuola materna con ingenti danni alle attrezzature. Sono crollate alcune abitazioni del centro storico e vari depositi di mangimi e attrezzature annessi alle case o isolati. Le fontane dell'abitato e delle periferie sono state travolte e distrutte. I muri di contenimento di alcune reti viarie hanno ceduto alla violenza dell'acqua creando altri ed ulteriori detriti e fango nelle strade.

PRESO ATTO altresì che l'evento meteorico ha innescato ulteriori e potenziali situazioni che comportano un grave danno all'incolumità delle persone e ai beni;

CONSIDERATO che si sta ancora procedendo alla ricognizione e alla quantificazione dei danni arrecati al patrimonio al fine di determinarne le reali proporzioni;

DATO ATTO che a tutt'oggi non può ritenersi esaurita la situazione emergenziale;

CONSIDERATO che gli effetti dell'evento calamitoso per la loro natura o estensione devono essere fronteggiati con interventi tecnici urgenti e straordinari;

EVIDENZIATO che si rende quindi necessario ed urgente, un immediato e specifico intervento, per far fronte alla nuova situazione di emergenza che si è verificata;

VALUTATO che interventi tecnici urgenti e straordinari riguardano:

1. il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
2. la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
3. la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
4. la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
5. il soccorso agli animali;
6. altri interventi urgenti necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

RILEVATO che esistono tutte le condizioni per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza su tutto il territorio comunale per i danni già verificatesi e a causa del pericolo concreto di ulteriori danni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 21-11-1985 n. 28 "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche";
- il DLgs. 12-4-2006, n. 163 e il D.P.R. 5-10-2010 n. 207 in materia di lavori pubblici;
- lo statuto comunale vigente;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come inseriti nella presente deliberazione;

UNANIME D E L I B E R A

DI DICHIARARE, per le motivazioni indicate in premessa, **lo stato di emergenza e di calamità naturale su tutto il territorio del Comune di Onani** ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28;

DI RICHIEDERE alla Regione Autonoma della Sardegna lo stato di calamità naturale per i gravi danni derivati dalle eccezionali piogge riversatesi in tutto il territorio di questo comune;

DI DARE MANDATO al Sindaco di trasmettere la presente alla Regione Autonoma della Sardegna e alle altre Istituzioni competenti affinché procedano ad un intervento urgente ed immediato con trasferimento di risorse per fronteggiare la situazione di emergenza descritta in premessa;

DI DARE MANDATO al Sindaco di trasmettere la presente alla Regione Autonoma della Sardegna al fine di chiedere l'anticipazione sui contributi di cui al primo comma dell'art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28, in quanto i danni provocati dall'evento calamitoso ed il pericolo imminente di danni futuri sono tali da comportare urgentissimi interventi di primo soccorso;

DI DARE ATTO che entro sessanta giorni dalla data di adozione della presente deliberazione sarà presentata all'assessorato regionale competente la domanda per essere ammessi ai contributi di cui al citato art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28;

DI PROVVEDERE, attraverso i Responsabili del Servizio Tecnico e i relativi Responsabili dei procedimenti ad eseguire gli interventi finalizzati alla eliminazione delle situazioni di pericolo nonché alla tutela delle reti stradali e quant'altro previsto dall'art. 1 della L.R. 21/11/1985 n. 28;

DI TRASMETTERE copia della presente:

1. All'Assessore Regionale Difesa Ambiente;
2. All'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanza ed Urbanistica;
3. Alla Direzione Generale della Protezione Civile;
4. Alla Prefettura di Nuoro.

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs.vo n. 267/2000.

il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr ssa Clara Michelangeli

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Lorenza Piras

certificato di pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

– che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) 25-11-13 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- è stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n., in data in quanto ne ha richiesto il preventivo controllo di legittimità (art. 127, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata compresa nell'elenco n., in data delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).
Dalla Residenza comunale, li 25-11-13.

Il Segretario Comunale


Copia conforme all'originale agli atti di questo Comune

Il Segretario Comunale


Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione
 - è divenuta esecutiva il giorno
 - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;
 - avendo l'organo di controllo, con nota n., in data, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 134, c. 1, del T.U. n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
 - è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al
- Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale